

Comunicato stampa

IN QUESTO PAESE: DOCUMENTARI ITALIANI ALLA CASA DEL CINEMA DI ROMA

a cura di Maurizio Di Rienzo

**Dal 19 gennaio al 22 marzo e il 12 aprile tutti i giovedì alle 17.30 saranno proiettati
alcuni dei documentari italiani più interessanti dell'ultimo anno.
Le proiezioni saranno precedute da un incontro con il regista**

Repliche venerdì, sabato e domenica

La Sala Kodak della Casa del Cinema, spazio completamente dedicato al cinema documentario, tutti i giovedì dal 19 gennaio al 22 marzo e giovedì 12 aprile alle 17.30 ospiterà i 10 interessanti appuntamenti della rassegna **"In questo Paese: documentari italiani alla Casa del Cinema di Roma"** a cura di **Maurizio Di Rienzo**.

Le proiezioni, ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, **saranno precedute da un incontro con il regista**. I documentari saranno anche replicati il venerdì, il sabato e la domenica successivi.

Il primo appuntamento sarà giovedì 19 gennaio ore 17.30 con **PIAZZA GARIBALDI** di Davide Ferrario (*Doc, Italia, 2011, 108'*). **Prima della proiezione Di Rienzo coordinerà un incontro con il regista Davide Ferrario**.

"Piazza Garibaldi" è un toponimo che si incontra in qualsiasi città italiana. E' la metafora della nazione e della sua storia. Come nel fortunato e premiato *La strada* di Levi, Ferrario si mette in viaggio: stavolta sulle orme della spedizione dei Mille. L'obiettivo: verificare il rapporto tra passato e presente, partendo da Bergamo, una volta "Città dei Mille" e oggi roccaforte padana, per arrivare fino a Teano. Il percorso è pieno di sorprese, incontri, riflessioni: un grande road movie attraverso la storia e la geografia del paese, cercando di rispondere a una domanda assillante: perché noi italiani non riusciamo più a immaginarci un futuro?

La **Casa del Cinema** è una struttura promossa dall'*Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale* con la collaborazione dell'*Assessorato alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio* e del *Dipartimento della Gioventù – Presidenza del Consiglio dei Ministri*, con la direzione artistica di *Caterina d'Amico* e la gestione di *Zètema Progetto Cultura*.

Introduzione di Maurizio Di Rienzo alla rassegna

In questo Paese: documentari italiani alla Casa del cinema di Roma. C'è tutto (quasi) in questo lungo titolo di rassegna dedicata per il 7° anno al cinema del reale.

Mancano solo i film. Da vedere. 11 appuntamenti per 14 docu con prima+dibattito ogni giovedì dal 19 gennaio al 22 marzo, e poi il 12 aprile, con repliche di venerdì sabato domenica.

*Innanzitutto occhio al passato: in parallelo il truce mistero postbellico e repubblicano/repubblicano di **Il corpo del duce** che ha riverberi nell'oggi politicamente manicheo, e la carità fattiva cattocomunista PCI+DC nel disastro dopoguerra a favore di bambini denutriti di Napoli e Puglia ospitati in Emilia come raccontato con giuste testimonianze da **Pasta nera** di Alessandro Piva. Ancora Storia, la colonizzazione della Etiopia, nel destrutturato uso d'immagini di archivio che vai via fa Luca Gaudagnino in **Inconscio italiano** partendo dal concetto del nostro rimosso fascista attraverso sentieri storici e di antropologia e filosofia. Più indietro ancora*

per capire l'oggi: è coinvolgente l'analitico **Piazza Garibaldi** di Davide Ferrario che s'inerpica da Bergamo e Torino e scende in Sicilia e a Teano fra luoghi da sussidiario risorgimentale e macerie consumistiche di oggi sul percorso di sempre nord-sud-nord che fu garibaldino e unitario, per capire il senso di una nazione (lo siamo?) nata forse già divisa. La stessa Torino sabauda che diede i natali alla reale famiglia Agnelli indagata nell'inconscio da Giovanni Piperno in **Il pezzo mancante** che dell'Avvocato Fiat, l'impeccabile (davvero?) Gianni Agnelli rievoca buchi neri familiari più che fasti da casato realborghese. All'opposto geografico-sociologico in Palermo postborbonica i registi Savona-Porto-Sparatore entrano in **Palazzo delle Aquile** per seguire l'epopea di 30 giorni di occupazione del locale Comune da parte di 18 famiglie rimaste senza casa, lungo sofferto calvario d' incontri, discussioni, silenzi. Altro sud: la Napoli di strade pericolose ma creative genera sia scugnizzi senza tempo nel rarefatto ma concreto **Cadenza d'inganno** di Leonardo Di Costanzo costruito nel tempo, sia un ragazzo barista che diventa riflessivo chansonnier graffiante, è Enzo Gagnaniello inquadrato fra confidenze, musica, sogno, ironia, nel rapsodico **Radici** di Carlo Luglio. La provincia napoletana della ciurma cosmopolita dello chef in ascesa Gennaro Esposito di Vico Ecquense è colta fra pensieri parole cucina da Elisabetta Pandimiglio nel sapido **Più come un artista**. In **Voi siete qui** di Francesco Matera ecco la Roma che più cinematografara non si può, luoghi di set celeberrimi rivisti decenni dopo a paragone con ricordi di autori e protagonisti –Moretti Bellocchio Scola Verdone Lizzani Rotunno etc.- per una topografia assiale dell'urbe filmata. Internazionalità a base italiana: **Hit the road nonna!** di Duccio Chiarini svela una pioniera toscano-marchigiana tosta egoista magnifica fra moda affari amore, donna (e nonna del regista) emigrata, emancipata, tornata, ripartita; **394 Trilogia doc** di Massimiliano Pacifico sull'applauditissima tournée triennale-mondiale della compagnia di Toni Servillo-Teatri Uniti per la Trilogia della villeggiatura da Goldoni, cammino cementato da arte tecnica cuore. Girando girando sarà per i 150 anni e più dall'Unità d'Italia, si torna a Torino, via ex ...regno di Sardegna col solido **Pugni chiusi** di Fiorella Infascelli sulla compostissima protesta degli operai della Vinils di Porto Torres autoreclusi per più di un anno nel dismesso carcere dell'Asinara, per **Sic Fiat Italia** di Daniele Segre, sguardo analitico e partecipe ma non fazioso sul come si è arrivati a nuove lotte di classe e resistenza allo smembramento delle regole del lavoro in funzione di quelle del plusvalore.

E' Italia, bellezza, e non puoi farci niente. Sono solo documentari. E non è poco.

Maurizio di Rienzo

PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI SUCCESSIVE

GIOVEDÌ 26 GENNAIO

Sala Kodak ore 17.30

PIU' COME UN ARTISTA

di Elisabetta Pandimiglio

Doc, Italia, 2011, 71'

Tra un piatto e una padellata nell'inarrestabile cucina del ristorante di Gennaro Esposito, uno degli chef più quotati del momento, si vivono conflitti e passioni; si diventa tanto amici o tanto nemici; ci si ama e ci si odia. L'artista cuoco, autodidatta dai suoi 9 anni di avvio in pasticceria dello zio, già a 22 impresario di un ristorante, la difficoltà iniziale, le sue convinzioni&ideazioni, il rapporto con la fidanzata di sempre ora moglie, i collaboratori, i tempi di lavoro, la qualità del progetto...

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO

Sala Kodak ore 17.30

IL PEZZO MANCANTE

di Giovanni Piperno

Doc, Italia, 2010, 70'

Per molti anni nella Fiat, come nella famiglia Agnelli, le cose più importanti sono state l'obbedienza e il rispetto della gerarchia. Questo ha causato una catena di grandi sofferenze nella famiglia e ha condizionato indirettamente anche l'azienda, entrambe dominate dal mito dell'Avvocato.

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO

Sala Kodak ore 18.00

Anteprima (proiezione unica)

IL CORPO DEL DUCE

di Fabrizio Laurenti

Doc, Italia, 2011, 56'

Il 29 aprile 1945, partigiani e popolo di Milano si danno appuntamento in piazzale Loreto per celebrare la morte del duce. Appeso per i piedi, il cadavere di Mussolini appare un simbolo della Resistenza vittoriosa. Ma quel corpo straziato, vera e propria icona dell'intero regime, incarna anche l'orrore della guerra civile, oltre a una storia difficilmente proponibile come mito di fondazione dell'Italia nuova: trafugato dai neofascisti nel 1946, viene nascosto dalla Dc per undici anni, fino ad arrivare, solo nel 1957 alla tumulazione di Predappio.

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO

Sala Kodak ore 17.30

PASTA NERA di Alessandro Piva

Doc, Italia, 2011, 62'

1945. La guerra è finita e l'Italia è devastata, ma l'entusiasmo della nascente democrazia attraversa il Paese. Nel clima di collaborazione delle forze antifasciste per ricostruire il paese devastato, affamato, profondamente ferito dalla guerra, migliaia di famiglie di lavoratori del centro nord aprono le loro case a decine di migliaia di bambini provenienti dalle zone più colpite e di più antica miseria del Meridione, ma anche di altre zone martoriate del Paese. L'iniziativa in poco tempo diventò un movimento nazionale proponendo una concezione della solidarietà e dell'assistenza che trovava le sue radici nei valori della Resistenza, indicando soluzioni concrete ai problemi più urgenti, supplendo all'assenza delle istituzioni.

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO

Sala Kodak ore 17.30

394 TRILOGIA DOC

di Massimiliano Pacifico

Doc, Italia, 2011, 54'

La tournée internazionale della Trilogia della villeggiatura di Carlo Goldoni, diretta e interpretata da Toni Servillo, è approdata, in quattro anni, a Berlino, Mosca, Parigi, Madrid, Istanbul e New York.

Si tratta di un lungo periodo di prove e rappresentazioni, ma anche di vita quotidiana, al di fuori dei teatri e a contatto con la realtà di città e culture diverse.

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO

Sala Kodak ore 17.30

VOI SIETE QUI

di Francesco Matera

Doc, Italia, doc, 2011, 85'

"*Voi Siete Qui*" è il breve testo che si legge sulle mappe delle città, delle stazioni, dei centri commerciali. Un segno grafico, che aiuta i visitatori, turisti o viandanti che siano, a orientarsi. A capire dove si trovano in quel momento "*Voi Siete Qui*" è oggi anche il titolo di un film documentario. Un road movie metropolitano nel corso del quale si attraversa la città di Roma alla ricerca di molti suoi luoghi resi famosi da grandi film del cinema italiano. Per rivedere le immagini di quei film, e magari parlarne con qualcuno dei protagonisti. Per verificare quanto e come la città sia cambiata (e continui a cambiare). Per testimoniare come il cinema che ha raccontato la città occupata negli anni del nazi-fascismo, la sua rinascita dopo la guerra, la ricostruzione, il boom economico, la speculazione edilizia.

GIOVEDÌ 1 MARZO

Sala Kodak ore 17.30

PALAZZO DELLE AQUILE

di Stefano Savona

Doc, Italia, 2011, 120'

Diciotto famiglie rimaste senza casa occupano per un mese, giorno e notte, il Palazzo delle Aquile, sede del municipio di Palermo. Fin dal primo giorno una sfida chiara viene lanciata: le case in cambio del Palazzo.

GIOVEDÌ 8 MARZO

Sala Kodak ore 17.30

HIT THE ROAD NONNA

di Duccio Chiarini

Doc, Italia, 2011, 64'

Delia Ubaldi è stata figlia di poveri emigranti in Francia e imprenditrice di successo in Europa. Il suo talento le ha procurato enormi ricchezze, il suo carattere glielo ha fatte perdere tutte.

Tra road movie e saga familiare, il documentario racconta una donna caparbia e controversa, passionale e problematica, in continuo conflitto tra vita pubblica e privata, tra ambizione e doveri di madre. Oggi a quasi novantanni, ripercorre con suo nipote gli episodi e gli incontri più importanti della sua esistenza.

GIOVEDÌ 15 MARZO

Sala Kodak ore 17.30

RADICI di Carlo Luglio

Doc, Italia, 2011, 65'

Viaggio musicale con Enzo Gragnaniello nella memoria di una Napoli di "sotto", dei suoi luoghi magici, mitologici e storici ma, anche un percorso nella città di "sopra", attraverso i suoi monumenti e i suoi quartieri più vivi, sempre punteggiato dalle performance realistiche e oniriche di Gragnaniello con i Sud Express che si intrecciano in siparietti con artisti partenopei.

a seguire

CADENZA D'INGANNO

di Leonardo Di Costanzo

Doc, Italia, 2011, 55'

Nel 2003, il regista si imbatte in un ragazzo borderline, e decide di filmarne l'esistenza turbolenta. Incontra altri bambini del vicinato, raccoglie i loro sogni e bisogni, a contatto con una realtà sociale estremamente

difficile. Un giorno il ragazzo decide di scomparire e il film finisce. Anni dopo, in seguito ad alcuni nuovi eventi, il regista ricorda e pensa.

GIOVEDÌ 22 MARZO

Sala Kodak ore 17.30

PUGNI CHIUSI

di Fiorella Infascelli

Doc, 2011 Italia, 60'

È il febbraio del 2009. Un gruppo di operai della Vinyls in cassa integrazione occupa il carcere dell'Asinara. Chiede la riapertura degli impianti. Chiede di poter continuare a lavorare. All'inizio è una battaglia disperata, una protesta estrema. Poco alla volta, il mondo si accorge di quegli uomini sperduti su un'isola deserta, prigionieri in un carcere abbandonato: l'articolo di un giornale, un servizio televisivo, il loro blog che cresce. E poi Facebook, interviste, collegamenti, trasmissioni sempre più importanti. Una battaglia sindacale tradizionale diventa visibile grazie a strumenti di lotta non tradizionali. Ma cosa accade davvero su quell'isola?

GIOVEDÌ 12 APRILE

Sala Kodak ore 17.30

INCONSCIO ITALIANO

di Luca Guadagnino - Doc, Italia, 2011, 100'

"Inconscio Italiano" è un film-saggio che partendo dalla drammatica esperienza della occupazione in Etiopia riflette sulle origini stesse dell'identità italiana. Diviso in due parti, il film dà voce a sei intellettuali: gli storici Angelo del Boca e Lucia Ceci, gli antropologi Iain Chambers e Michela Fusaschi e i filosofi Alberto Burgio e Ida Dominijanni. Ognuno dei protagonisti analizza il passato coloniale dell'Italia fascista slittando nel percorso delle riflessioni verso il presente italiano.

Dove	Casa del Cinema - Largo Marcello Mastroianni, 1 Parking: Parcheggio di Villa Borghese La Casa del Cinema è accessibile ai visitatori disabili
Struttura promossa da	Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio e del Dipartimento della Gioventù – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direzione artistica di	Caterina d'Amico
Gestione di	Zètema Progetto Cultura
In collaborazione con	Rai; Rai Cinema 01 distribution; Banche tesoriere di Roma Capitale: BNL Gruppo BNP Paribas, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena
Sponsor tecnici	Deluxe; Kodak
Partner tecnologico	Cinemeccanica
Biglietti	Ingresso gratuito
Informazioni	tel. 060608 www.casadelcinema.it www.060608.it
Bar ristorante	Cinecaffé - Casina delle Rose tel. 06 42016224 Il Cinecaffé - Casina delle Rose è aperto tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 20.00



Ufficio Stampa Casa del Cinema - Zètema Progetto Cultura

Giusi Alessio g.alessio@zetema.it www.zetema.it